

Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l'Estetista a Comprendere,
Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.



Tono MASK3

Sentire il trattamento rende l'esperienza riconoscibile. Ma non è l'intensità della sensazione a misurarne il valore.



1 IDENTITÀ DEL PRODOTTO

**Qual è il suo ruolo
nel metodo Ysorys?**

TONO MASK 3 è il terzo e conclusivo componente del Protocollo **TONO BODY**, dedicato alle condizioni di flaccidità, perdita di elasticità e minore compattezza cutanea.

Viene applicato in velo sottile sopra la miscela di **TONO FLUID 1 + TONO STIM 2**, senza rimuoverla. La sua formula associa una componente emolliente e condizionante, caratterizzata da **Olio di Riso, Olio di Girasole, Proteine**

Idrolizzate del Grano e Arginina, a Cacao, Pygeum e a una precisa componente sensoriale.

È infatti **TONO MASK 3** a introdurre la principale firma sensoriale del Protocollo, con una percezione prevalentemente fresca attraversata da una componente caldo/fresco.

TONO MASK 3 non “fa partire” da sola il trattamento. Lo completa e ne rende più riconoscibile l'esperienza sensoriale.

TONO BODY

2 PERCHÈ TONO MASK 3 ESISTE

Un protocollo dedicato alla perdita di elasticità non dovrebbe limitarsi a ricercare una temporanea sensazione di pelle tesa.

Una pelle flaccida può essere contemporaneamente arida, poco morbida e poco flessibile.

TONO MASK 3 completa quindi la prima fase del protocollo aggiungendo **emollienza, condizionamento e sensorialità**.

Ed è proprio la sensorialità a richiedere una corretta interpretazione professionale.

La Cliente può infatti associare facilmente ciò che sente a ciò che il prodotto “sta facendo”.

Ma:

più fresco non significa più efficacia.

Più caldo non significa più efficacia.

Più rossore non significa più efficacia.

La sensorialità caratterizza l'esperienza.
Non deve diventare la misura del risultato.

3 COSA ACCADE DURANTE LA POSA

Dopo aver applicato la miscela **TONO FLUID 1 + TONO STIM 2**, l'Estetista distribuisce sopra un velo sottile di **TONO MASK 3**.

Non è necessario abbondare.

La formula introduce **Olio di Riso, Olio di Girasole, Proteine Idrolizzate del Grano, Arginina, Cacao e Pygeum**, completando il patrimonio cosmetico dei primi due prodotti.

La **Menta Piperita** contribuisce alla percezione fresca.

Il **Nicotinato di Metile** introduce invece una componente rubefacente che può accompagnarsi a sensazioni caldo/fresco e a un leggero arrossamento superficiale transitorio.

Il trattamento viene mantenuto in occlusione per circa **20–25 minuti**.

Al termine, il residuo viene massaggiato fino ad assorbimento.

Formula, occlusione e sensorialità si incontrano così nella fase conclusiva del Protocollo.

4 COSA OSSERVA L'ESTETISTA

L'Estetista osserva:

- . **eventuale arrossamento e sua distribuzione;**
- . **differenze di risposta tra le diverse aree;**
- . **comfort della Cliente durante l'occlusione;**
- . **variazione delle percezioni caldo/fresco;**
- . **morbidezza e qualità della pelle al termine della seduta.**

La domanda utile non è soltanto:
"Quanto si è arrossata?"

Ma:

"La risposta della pelle e la percezione della Cliente rimangono coerenti e confortevoli?"

Questo è particolarmente importante nelle pelli molto chiare o maggiormente reattive.

**L'arrossamento può comparire.
Non deve essere ricercato.**

5 COSA AVVERTE LA CLIENTE

La Cliente può percepire:

- . **una sensazione prevalentemente fresca;**
- . **una componente caldo/fresco;**
- . **variazioni della percezione durante la posa;**
- . **intensità differenti nelle diverse aree corporee;**
- . **una marcata sensazione di morbidezza al termine del trattamento.**

La risposta è soggettiva.

Una Cliente può percepire soprattutto il fresco.
Un'altra può avvertire maggiormente l'alternanza.

Un'altra ancora può mostrare un leggero arrossamento superficiale.

Nessuna di queste risposte, presa isolatamente, misura l'efficacia del Protocollo.

6 COME LO SPIEGO ALLA CLIENTE

“Adesso applicherò la maschera che completa il trattamento.

È in questa fase che potresti avvertire maggiormente la componente sensoriale: soprattutto freschezza, ma anche una possibile alternanza tra fresco e caldo.

Potresti notare anche un leggero arrossamento superficiale, soprattutto se hai una pelle molto chiara.

È una possibile risposta alla formula e non è necessario che compaia perché il trattamento abbia significato.

Non cercheremo quindi di aumentare caldo, fresco o rossore.

L'obiettivo rimane lavorare sulla qualità della pelle, sulla morbidezza e sulla perdita di elasticità, mantenendo il trattamento confortevole.”

7 ERRORI DA EVITARE

- X Applicare uno strato abbondante pensando di aumentare l'efficacia.**
- X Considerare caldo, fresco o arrossamento come misura del risultato.**
- X Cercare volontariamente una risposta rubefacente intensa.**
- X Ignorare differenze di percezione o risposta tra le diverse aree.**
- X Attribuire a TONO MASK 3 da sola l'intera azione cosmetica del Protocollo.**

8

COSA RICORDARE

- . **TONO MASK 3** completa la miscela **TONO FLUID 1 + TONO STIM 2**.
Deve essere applicata in velo sottile.
- . Introduce la principale firma sensoriale fresco/caldo di **TONO BODY**.
- . Un leggero arrossamento può comparire, ma non deve essere ricercato.
- . Sensorialità ed efficacia cosmetica non sono la stessa cosa.



Tono *MASK3*

La sensorialità può rendere memorabile il trattamento. Non deve diventare il suo metro di giudizio.

Il Concetto da portare con Te

TONO MASK 3 è il momento in cui la Cliente percepisce maggiormente la personalità sensoriale di **TONO BODY**.

Ed è proprio qui che la competenza dell'Estetista diventa importante: osservare la risposta, ascoltare la Cliente e mantenere la sensorialità dentro una condizione di comfort.

“

*Non cercare più fresco, più caldo
o più rossore.
Cerca una risposta coerente con la pelle
che stai trattando.*

”

YSORYS
cosmesi